

Differenze nel carico di disabilità attribuibile a declino funzionale e malattie croniche età-correlate negli anziani italiani 70+: un'analisi del Global Burden of Disease Study 2023

Numero: 202

Autore/Autrice: **Lucia Galluzzo** | Dipartimento Malattie Cardiovascolari, Endocrino-Metaboliche e Invecchiamento, Istituto Superiore di Sanità, Roma;

lucia.galluzzo@iss.it

Altri autori: Barbara Corso, Istituto di Neuroscienze, Consiglio Nazionale Ricerche, Padova; Angela Andreella, Dipartimento di Economia, Università Ca' Foscari, Venezia; Benedetta Contoli, Centro Nazionale per la Prevenzione delle Malattie e la Promozione della Salute, Istituto Superiore di Sanità, Roma; Giovanni Guarducci, Direzione Sanitaria, Azienda USL di Ferrara, Ferrara; Daniela Fortuna, Direzione Generale Cura della Persona, Salute e Welfare, Regione Emilia Romagna, Bologna; e il Gruppo Tematico Invecchiamento in Salute e Fragilità dell'Italian GBD Initiative

Categoria Primaria: Epidemiologia sociale

Categoria Secondaria: Metodi epidemiologici e biostatistici

Introduzione L'attuale aumento della longevità si associa a un incremento di anni vissuti in cattive condizioni di salute, ridotta autonomia personale e qualità della vita. Ciò costituisce un'emergenza a livello sociale e di salute pubblica, evidenziando l'urgenza di dati di popolazione che orientino interventi mirati al benessere psico-fisico, superando il binomio invecchiamento-malattia.

Obiettivi Analizzare livelli e trend del carico di malattia e disabilità nella popolazione anziana italiana dal 1990 al 2023, confrontando il peso di disabilità attribuibile a Malattie Croniche (MC) e Declino Funzionale (DF), con un focus sulle differenze di genere.

Metodi L'analisi è basata sulle stime 1990-2023 del Global Burden of Disease Study (GBD) 2023 relative alla popolazione italiana 70+, stratificata per sesso e classi di età. Le misure di outcome utilizzate sono: speranza di vita a 70 anni (LE-70); speranza di vita in buona salute (HALE-70); anni di vita in cattiva salute (YIH-70); proporzione di anni in cattiva salute (PYIH-70 = $(LE-70 - HALE-70) * 100 / LE-70$); anni di vita aggiustati per disabilità (DALYs = YLDs+YLLs); anni di vita con disabilità (YLDs); anni di vita persi (YLLs). Le 15 condizioni per le quali è stata analizzata la frazione di YLDs attribuibile a DF (n=8) o MC (n=7) sono state selezionate dalle 10 principali cause di morte o YLDs individuate in una precedente analisi GBD sulla popolazione 70+ (BMJ 2022;376:e068208).

Risultati Come atteso, la LE-70 1990-2023 è sempre più elevata nelle Donne (D) con un trend in aumento, temporaneamente interrotto dalla pandemia, più elevato negli Uomini (U) (variazione % 1990-2023 D 20.6%; U 29.8%). La maggiore longevità è controbilanciata dall'aumento di PYIH-70, in particolare nelle donne (2023 D 29.3%; U 27.6%). I DALYs sono notevolmente più bassi nelle donne in tutto il periodo di osservazione e tendono a decrescere soprattutto negli uomini (var% 1990-2023 D -17.4%; U -29.0%) nei quali è più marcata la riduzione della porzione di YLLs (D -25.6%; U -36.5%). Nonostante la quota percentuale di YLDs sui DALYs (2023 D 34.1%; U 27.8%) sia sempre maggiore e in crescita principalmente nelle donne, dal 1990 al 2023 si registra un trend in aumento più elevato negli uomini (D 27.0%; U 44.2%). Gli indicatori di DF e MC analizzati coprono circa il 70% dei YLDs totali del 2023, che risultano in maggioranza attribuibili a DF, soprattutto nelle donne (DF D 47.4%; U 41.2%; MC D 24.1% U 26.7%). Le condizioni di DF con il maggior carico di YLDs sono: la lombalgia, in particolare nel segmento di età più bassa, l'ipoacusia, responsabile di oltre il 10% di anni con disabilità nei 70+, e le cadute, specialmente nelle donne più anziane.

Conclusioni Lo studio evidenzia che il divario di genere nella longevità si sta appiattendendo, purtroppo verso una condivisione dei connotati negativi legati all'incremento di disabilità, il cui carico risulta principalmente attribuibile alla perdita di capacità funzionale.